



**DETERMINAZIONE N. 292/2017**

**Oggetto:**

**Esecuzione sentenza Corte di Appello di Roma n. 3486/2017 - Assunzione della dr.ssa Paola Mansi a tempo pieno e indeterminato con la qualifica di funzionario Area terza F1. Approvazione dello schema del contratto individuale di lavoro.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "*Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale*", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017,



pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'AgID disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** l’art.22 del citato decreto legge n. 83/2012, istitutivo dell’Agenzia per l’Italia Digitale, nella parte in cui prevede la successione *ope legis* della stessa nei rapporti attivi e passivi della soppressa Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione (Aginnovazione), struttura già collocata nel comparto degli enti di ricerca e sperimentazione;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto Ministeri, attualmente applicabile all’Agenzia ai sensi dell’art. 22, comma 5, del decreto legge n. 83/2012 e del DPCM 9 gennaio 2015;

**RILEVATO** che la dr.ssa Mansi, risultata vincitrice del concorso pubblico per “Dirigente di ricerca di primo livello professionale per l’Area sostegno all’innovazione della PMI”, bandito ed espletato dalla soppressa Aginnovazione;

**RILEVATO** che in seguito all’approvazione della predetta graduatoria da parte del direttore generale dell’ex Aginnovazione la dr.ssa Mansi non ha mai assunto servizio presso tale amministrazione;

**RILEVATO** che, a fronte dell’intervenuta soppressione dell’Aginnovazione, la dr.ssa Mansi ha proposto ricorso al Giudice del lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all’assunzione la qualifica di dirigente presso l’AgID, quale amministrazione subentrata *ope legis* in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell’agenzia soppressa;

**VISTA** la sentenza sfavorevole pronunciata nella causa in questione dal Tribunale di Roma n. 7181/2015 del 16 luglio 2015, che ha riconosciuto il diritto della ricorrente all’assunzione in servizio presso l’Agenzia;

**VISTA** la sentenza sfavorevole della Corte di Appello di Roma n. 3486/2017, depositata il 31 luglio 2017, trasmessa dall’Avvocatura Generale dello Stato con nota prot. 446864 del 22 settembre 2017 (atto pervenuto in pari data, prot. Registro Ufficiale AgID n. 17816);

**CONSIDERATO** che con la citata sentenza n. 3486/2017 è stata riconosciuta all’Agenzia soccombente nel grado di appello la facoltà di procedere all’inquadramento della ricorrente secondo il sistema di classificazione proprio del comparto Ministeri, nella qualifica corrispondente al posto messo a concorso;



**CONSIDERATO** che ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015 e della tabella di corrispondenza ivi allegata, nonché delle disposizioni contrattuali attualmente vigenti ed applicabili, l'attuale possibilità di inquadramento della ricorrente nel ruolo dell'Agenzia è in Area terza;

**TENUTO CONTO** che ai sensi del CCNL del comparto Ministeri l'accesso dall'esterno all'Area terza comporta l'attribuzione della fascia retributiva iniziale;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Roma n. 3486/2017, disponendo l'assunzione in servizio a tempo pieno e indeterminato della ricorrente nel ruolo del personale non dirigente – con decorrenza giuridica ed economica dalla data di immissione in possesso - in qualità di funzionario inquadrato nell'Area terza, fascia retributiva F1;

**RITENUTO**, inoltre, di dover subordinare la conferma in ruolo al positivo espletamento del periodo di prova contrattualmente previsto;

**TENUTO CONTO** che l'imputazione della spesa annua relativa all'assunzione della ricorrente è posta a carico del budget dell'Agenzia nei rispettivi anni di competenza a decorrere dalla data di immissione in possesso

#### **DETERMINA**

1. L'assunzione in prova con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato della dr.ssa Paola Mansi alle dipendenze dell'Agenzia per l'Italia Digitale con qualifica di funzionario, Area terza, fascia retributiva F1.
2. L'approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro allegato quale parte integrante della presente determinazione.
3. La pubblicazione della presente determinazione sul sito web istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione trasparente.

Roma, 19 ottobre 2017

**Antonio Samaritani**